



## **COMUNE DI COLLINAS**

### **Provincia del Medio Campidano**

## **STATUTO DELLA “CONSULTA GIOVANILE”**

### **Art.1 – Istituzione**

E' istituita dal Comune di Collinas, con Deliberazione del Consiglio Comunale, la “CONSULTA GIOVANILE” – di seguito denominata Consulta, quale organo rappresentativo della comunità giovanile di Collinas

### **Art. 2 – Finalità**

La Consulta è un organo consultivo provvisto di funzione di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti le politiche giovanili.

La Consulta ha lo scopo di mettere le problematiche giovanili al centro delle scelte politiche del paese, sviluppare nei giovani il senso di appartenenza alla propria comunità, promuovere e sostenere la progettualità dei giovani, e si propone di essere stimolo, supporto e raccordo con tutto ciò che riguarda il mondo giovanile in termini di studi, ricerche, progetti, servizi, risorse ecc...

La Consulta:

- è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani
- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri
- attiva e promuove iniziative di socializzazione
- può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, servizio civile, cultura e spettacolo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

### **Art. 3 – Organi**

Sono organi della Consulta Giovanile:

- l'Assemblea
- il Comitato Direttivo
- il Presidente.

## **Art. 4 - L'Assemblea**

Fanno parte dell'Assemblea tutti i giovani residenti nel comune di Collinas compresi nella fascia di età tra 16 e 30 anni che godano, qualora maggiorenni, dei diritti politici.

## **Art. 5 - Compiti dell'Assemblea**

L'Assemblea è chiamata ad eleggere i delegati per il Comitato Direttivo con cadenza biennale.

Tutti i componenti dell'Assemblea sono elettori e candidati eleggibili.

L'Assemblea discute e propone iniziative, che il Comitato Direttivo dovrà elaborare e presentare all'Amministrazione Comunale.

## **Art. 6 - Convocazione dell'Assemblea**

L'Assemblea è convocata due volte l'anno (secondo una programmazione semestrale) ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea sia il Sindaco che due terzi dei Consiglieri Comunali. La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri con almeno cinque giorni di anticipo dalla data della riunione. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea con almeno 24 ore preavviso .

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, funzionari Comunali senza diritto di voto.

## **Art. 7 - Validità dell'Assemblea**

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal Presidente.

## **Art. 8 - Il Comitato Direttivo. Presidente, Vicepresidente e Segretario**

Il comitato direttivo è composto dall'assessore, o dal consigliere delegato alle problematiche giovanili e da 6 membri eletti dall'Assemblea mediante votazione eseguita con le seguenti modalità: almeno dieci giorni precedenti la votazione verranno affissi, in luoghi pubblici i manifesti di convocazione dell'Assemblea e nella cui sede verrà predisposto il seggio elettorale (minimo 3 componenti più il segretario verbalizzante)..

Hanno diritto di voto tutti i giovani residenti nel Comune, di età compresa tra i 16 ed i 30 anni compiuti, ogni elettore può esprimere tre preferenze.

Risultano eletti i primi 6 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti risulta eletto il più giovane.

Il Comitato Direttivo, nella sua prima riunione, elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario

L'Assessore o il Consigliere comunale delegato alle problematiche giovanili partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Il Presidente coordina i lavori del Comitato Direttivo e dell'Assemblea, rappresenta la Consulta Giovanile.

Per questo motivo dovrà essere sempre un maggiorenne come pure il Vicepresidente dal quale è sostituito in caso di impedimento o di assenza.

Nelle deliberazioni del Comitato Direttivo, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni.

### **Art. 9 - Riunioni del Comitato Direttivo**

Si decade da componente del Comitato Direttivo dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Il componente che perde la carica viene sostituito col primo dei non eletti. In caso di parità di voti la sostituzione avviene con il più giovane di età. Lo stesso metodo di integrazione viene utilizzato in caso di dimissioni

### **Art. 10 - Convocazione del Comitato Direttivo**

La convocazione del Comitato Direttivo in via ordinaria è comunicata ai membri con almeno cinque giorni di anticipo dalla data della riunione stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria del Comitato con almeno 24 ore di anticipo.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide se sono presenti quattro dei sette membri componenti.

### **Art. 11 - Compiti del Comitato Direttivo**

Il comitato direttivo è l'organo preposto all'attività della consulta nell'ambito degli indirizzi voluti dall'Assemblea ed è responsabile della loro pratica attuazione.

Sono compiti del comitato direttivo:

- fornire pareri e proposte all'amministrazione comunale per le loro deliberazioni che riguardino problematiche giovanili
- eleggere al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario
- deliberare sulle iniziative e le attività inerenti il mondo giovanile
- accertare l'esistenza dei requisiti richiesti, ammettere tra i componenti dell'Assemblea i giovani Collinesi che ne abbiano titolo ed escludere coloro che non ne abbiano più i titoli (compimento del trentunesimo anno di età).

### **Art. 12 - Modificazioni dello Statuto**

L'Assemblea della Consulta, con deliberazione approvata a maggioranza, può proporre al Consiglio Comunale la modifica di singoli articoli dello Statuto.

### **Art. 13 – Sede**

La sede della Consulta è presso i locali del comune. Le riunioni dell'Assemblea si possono tenere in adeguati locali municipali.

L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco.

### **Art. 14 – Finanziamenti**

Per il conseguimento delle proprie finalità la Consulta si avvale delle risorse disponibili messe a disposizione nel bilancio annuale del Comune di Collinas.

### **Art. 15 – Disposizioni finali**

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti dello Statuto Comunale, con apposito atto approvato dall'Assemblea.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.